



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N° 13 del 18/07/2024
ORIGINALE

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario (PEF) Aggiornamento Anni 2024-2025

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno 18 del mese di LUGLIO alle ore 19,18 e seguenti nella sala comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. N° 9 del 06.03.1986, in sessione ordinaria e aperta, prevista dall'art.47 O.EE.LL, risultano all'appello nominale:

	COGNOME NOME	P	A		COGNOME NOME	P	A
1	DELIA DESIREE DANIELA	X		9	ANGEMI GAETANO	X	
2	TOMASELLO LUCIANO	X		10	CHIARENZA ESTER ANNA MARIA	X	
3	RAIMONDO DAVIDE ANTONIO	X		11	SCALIA ORAZIO	X	
4	SANTONOCITO ANNA	X		12	CIRANNA ANTONINO	X	
5	POMA CONCETTO	X					
6	VITALE GIOVANNI	X					
7	CANOVA SERAFINA ELEONORA	X					
8	CRUPI ONOFRIO ORAZIO		X				

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n°9, il numero degli intervenuti, Svolge le funzioni di PRESIDENTE il Consigliere POMA CONCETTO.

Partecipa il SEGRETARIO DEL COMUNE DOTT.SSA DI FEDE ELEONORA

La seduta Ordinaria è pubblica nel rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore.

Ai sensi dell'art.184-ultimo comma - dell'Ordinamento Regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:.

Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF). Aggiornamento Anni 2024-2025." ed illustra la proposta, dandone lettura.

Il consigliere Antonino Ciranna lascia l'aula alle ore 19:45. Presenti n. 10 Consiglieri: Delia Desiree Daniela, Tomasello Luciano, Poma Concetto, Vitale Giovanni, Santonocito Anna, Raimondo Davide Antonio, Canova Serafina Eleonora, Angemi Gaetano, Chiarenza Ester Anna Maria, Scalia Orazio

Il consigliere Angemi chiede quando scade il contratto per la raccolta dei rifiuti.

Il Presidente del Consiglio Comunale risponde che scadrà ad ottobre 2025.

Il Presidente fa presente che con questo PEF c'è stato un adeguamento ISTAT, inoltre ARERA ha applicato una maggiorazione del costo del servizio, e ciò ha comportato un aumento dei costi rispetto a due anni fa.

Il Sindaco aggiunge che vi è stato anche un aumento demografico dei residenti nel Comune.

Dato atto dell'assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione.

Votazione:

Favorevoli: n. 7 - Delia Desiree Daniela, Tomasello Luciano, Poma Concetto, Vitale Giovanni, Santonocito Anna, Raimondo Davide Antonio, Canova Serafina Eleonora;

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 Angemi Gaetano, Chiarenza Ester Anna Maria, Scalia Orazio

Immediata esecutività:

Favorevoli: n. 7 - Delia Desiree Daniela, Tomasello Luciano, Poma Concetto, Vitale Giovanni, Santonocito Anna, Raimondo Davide Antonio, Canova Serafina Eleonora;

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 Angemi Gaetano, Chiarenza Ester Anna Maria, Scalia Orazio



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta n. 13 del 09/07/2024.

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) Aggiornamento Anni 2024-2025;

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione

e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021 2021 convertito con modificazione con la Legge n.15/2022 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d "sganciamento TARI");
- Visto il Decreto Legge 60/2024 "Decreto Coesione" che prevede, tra l'altro, il differimento al 20 luglio 2024 del terminé per l'approvazione dei Piani Finanziari TARI, delle tariffe, convertito in legge n° 95 del 04/07/2024, pubblicato in gazzetta ufficiale n°157 del 06/07/2024;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "Tari" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione; PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) vigente;

RICHIAMATI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la

remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- a Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all’interno del Piano finanziario 2022-2025;
- la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l’Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025
- la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l’Autorità ha emanato – all’articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l’aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione ARERA n. 1/DTAC del 6/11/2023, “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2021/R/RIF”;
- VISTO il Piano Finanziario 2024/2025 già adottato dalla Giunta comunale con la Deliberazione di n. 41 del 20-06-2024; di seguito rappresentato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta:
- PRESO ATTO di quanto disciplinato nella Deliberazione 363/2023/R/Rif all’articolo 7.3 “Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1 nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8”;

DATO ATTO che:

- l’articolo 8.1 della Deliberazione 363/2022/R/Rif prevede quanto segue: “l’aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite

dall’Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti”;

- la Deliberazione 386/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023, tramite la quale l’Autorità ha emanato disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel Settore dei Rifiuti Urbani;
- la Deliberazione 387/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023, con la quale l’Autorità ha definito specifici obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei Rifiuti Urbani;
- la Deliberazione 389/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023, tramite la quale ARERA ha emanato le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale, previsto dal suddetto articolo 8, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;
- la Deliberazione 487/2023/R/Rif emanata in data 24 ottobre 2023, con la quale l’Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della Deliberazione 389/2023/R/Rif, di aggiornamento biennale dell’MTR-2;
- la Determinazione 1/DTAC/2023 emanata in data 6 novembre 2023 con la quale l’Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi della Deliberazione 7/2024/R/Rif emanata in data 23 gennaio 2024, tramite la quale ARERA ha ottemperato alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione 363/2021/R/rif e adottato ulteriori disposizioni attuative relative all’aggiornamento del tasso di remunerazione ai fini delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025; e Deliberazioni 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif;
- VISTO l’aggiornamento biennale del Piano Finanziario c.d. “PEF grezzo” 2024/2025 del soggetto Gestore coinvolto nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani, ossia i documenti trasmessi con PEC al prot. n. 4108 del 17-05-2024 da parte del gestore Progitec S.r.l.;
- Visto il verbale di validazione del PEF 2022_2025 – aggiornamento biennale 2024_2025 - rilasciato dall’ETC operativo SRR Catania Area Metropolitana trasmesso con nota del 13-06-2024 prot. n. 4984;

- VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 20-06-2024, immediatamente eseguibile, che ha predisposto il Piano Finanziario unitario 2024_2025 per il Comune di San Pietro Carenza;
- VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif che ha disposto quanto segue: “Art. 7.7 - L’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. [...]”
- CONSIDERATO che ARERA avoca a sé l’approvazione del Piano Finanziario, prevedendo che gli Enti Territorialmente Competenti debbano limitarsi a trasmettere alla stessa i vari documenti del PEF, ma non siano autorizzati all’approvazione, come si legge nella Deliberazione 389/2023:
- “1.2. Ai fini dell’aggiornamento biennale di cui al comma 1.1. [...] c) gli organismi competenti di cui alle precedenti lettere a) e b), [...] assumono le pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale e le trasmettono all’Autorità nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 8.2. e 8.3 della citata deliberazione 363/2021/R/Rif”.

RITENUTO tuttavia che, nell’incertezza della disciplina ARERA che non identifica un percorso in maniera chiara ed univoca, pertanto nemmeno le funzioni attribuite ai soggetti regolati con MTR-2 aggiornato in particolar modo quando essi corrispondono agli Enti Locali, sia da considerare quanto disciplinato nella Determinazione 1/DTAC/2023 che all’articolo 1.2 dispone quanto segue: “Gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, provvedono, per ciascun ambito tariffario di propria pertinenza, alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, inviando in particolare la seguente documentazione:

- a) il piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025, la relazione di accompagnamento e la/e dichiarazione/i di veridicità del/i gestore/i, redatti secondo gli schemi-tipo di cui al comma 1.1;
- b) le delibere di approvazione del piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024- 2025 e dei corrispettivi per l’utenza finale relativi alle annualità 2022 e 2025”.

RITENUTO, alla luce di quanto citato al punto precedente, di voler provvedere all’adozione dell’aggiornamento biennale del Piano Finanziario 2022/2025 (annualità 2024-2025) come

allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 20-06-2024 al fine di coniugare la previsione di una funzione approvativa dell’Autorità con la necessità di condivisione da parte del Consiglio Comunale del Piano Finanziario validato dall’Ente Territorialmente competente;

DATO ATTO che l’importo del Piano finanziario TARI 2024/2025 risulta pari ad € 1.739.789 per il 2024 e ad € 1.818.755 per il 2025;

RILEVATO altresì che ai fini della determinazione delle tariffe del tributo per l’anno 2024 dovranno essere scomutate dall’importo di cui al punto precedente le detrazioni ex art. 1.4 della Determina ARERA 2/DRIF/2021 ottenendo così un importo pari ad € 1.734.417,00 per il 2024, al netto delle voci di rettifica e ad € 1.813.383,00 per il 2025;

ULTERIORI DETRAZIONI

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell’ambito delle detrazioni di cui all’arti della determina n. 2/DRIF/2021.

	2024	2025
Contributo MIUR (parte fissa)	5.372	5.372

QUADRO SINTETICO RIEPILOGATIVO PEF 2024/2025

	2024	2025
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui all’art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.773.789	1.846.990
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.393.023	1.496.846
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	346.766	321.909
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui all’art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.739.789	1.818.755
<i>Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021 – parte variabile</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021 – parte fissa</i>	<i>5.372</i>	<i>5.372</i>
ΣTVa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	1.393.023	1.496.846
ΣTFa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	341.394	316.537
Totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	1.734.417	1.813.383

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, “Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi

al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali (che sono riportati nell'Allegato C alla presente deliberazione) rispettivamente nella misura del 80,00% e del 20,00%;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

DATO ATTO che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato C alla presente deliberazione);

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e previste nel Regolamento TARI sopra richiamato;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione ARERA 363/2021, art. 7.8 "Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2";

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. "Decreto Crescita", al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è

tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

RITENUTO di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto del Regolamento TARI;

CONSIDERATO che a decorrere dall'annualità 2024 in ottemperanza alla Deliberazione 386/2023/R/Rif emanata in data 3 agosto 2023, nell'avviso di pagamento TARI troveranno spazio anche le componenti perequative introdotte da ARERA, che saranno incassate direttamente dal Comune, salvo successivo riversamento alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);

DATO ATTO che il Comune di San Pietro Clarenza in merito a tali maggiori entrate non è competente né alla determinazione degli importi, stabiliti dalla stessa Autorità sopra richiamata, né alla gestione delle somme in entrata che saranno integralmente destinate alla copertura degli obblighi perequativi su cui il Comune non dispone di alcuna facoltà di determinazione;

RILEVATO altresì che l'anno 2024 si configurerà come prima annualità di introduzione delle suddette componenti perequative, in merito alla gestione delle quali permangono ancora perplessità non chiarite nemmeno dalla stessa Autorità che le ha disciplinate, soprattutto in ordine alle regolazioni contabili che la gestione di tali entrate comporterà;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi Finanziari richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale; VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. di adottare il Piano Economico Finanziario 2024_2025 così come approvato dalla Giunta comunale in veste di Ente Territorialmente Competente con deliberazione n. 41 del 20-06-2024, di cui si allegano alla presente il tool di calcolo aggiornato (Allegato 1) e la relazione di accompagnamento (Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale; e riassunte secondo il quadro appresso riportato

QUADRO SINTETICO RIEPILOGATIVO PEF 2024/2025

	2024	2025
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.773.789	1.846.990
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.393.023	1.496.846
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	346.766	321.909
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.739.789	1.818.755
Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021 – parte variabile	0	0
Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021 – parte fissa	5.372	5.372
ΣTVa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	1.393.023	1.496.846
ΣTFa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	341.394	316.537
Totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	1.734.417	1.813.383

2. di considerare i costi così come determinati nel Piano Finanziario allegato, riferiti all'annualità 2024, al fine dell'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024;
3. di approvare l'Allegato 3 come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024 (modalità di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche; coefficienti moltiplicatori);
4. di stabilire i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalle norme all'Ente territorialmente competente nell'entità riportata nell'allegato piano economico finanziario, secondo le motivazioni contenute nella relazione illustrativa;
5. di approvare, per l'anno 2024 e nel rispetto delle regole stabilite dalla Deliberazione ARERA 363/2021, le tariffe TARI allegate alla presente:

Il Responsabile
Dr. Giuseppe Giandinoto

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

SOMMARIO

<i>PREMESSA.....</i>	<i>2</i>
<i>DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI</i>	<i>2</i>
<i>DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO.....</i>	<i>3</i>
<i>CONTO ECONOMICO E SVILUPPO PEF.....</i>	<i>5</i>
<i>COEFFICIENTI DA PROPORRE ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....</i>	<i>5</i>
<i>ISTANZA DI SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ART. 4.6 MTR-2.....</i>	<i>7</i>
<i>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'</i>	<i>7</i>
<i>COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI</i>	<i>8</i>
<i>MODULAZIONE FATTORE DI SHARING E VALORIZZAZIONE COEFFICIENTI DI GRADUALITA'</i>	<i>8</i>
<i>COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA'</i>	<i>9</i>
<i>COMPONENTE A CONGUAGLIO.....</i>	<i>10</i>
<i>MONITORAGGIO GRADO DI COPERTURA COSTI EFFICIENTI RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>10</i>
<i>RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO</i>	<i>11</i>
<i>ULTERIORI DETRAZIONI</i>	<i>11</i>
<i>QUADRO SINTETICO RIEPILOGATIVO PEF 2024/2025</i>	<i>11</i>

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di consentire all'Ente di dotarsi di un adeguato strumento finanziario per la riscossione delle entrate connesse alla copertura dei costi del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio comunale, in conformità alla normativa vigente in materia ed in particolare alle novità introdotte da ARERA con proprie deliberazioni.

Il piano finanziario è redatto in base alle deliberazioni ARERA 363/2021 e 389/2023; fa riferimento allo specifico layout introdotto con determinazione ARERA 2/DTAC/2023 del 6 novembre 2023.

Il Piano Finanziario TARI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comune definisce i propri obiettivi strategici e la propria politica di gestione del ciclo integrato di raccolta dei rifiuti e, pertanto, tale Piano è necessario al fine di conoscere il costo del servizio da coprire attraverso la Tariffa, determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999;

Si terrà conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento, in conformità alla normativa vigente.

*Il Comune di **San Pietro Clarenza** è socio della SRR Catania Area Metropolitana costituita ai sensi della Legge Regionale n. 9/2010 che svolge le funzioni ad essa attribuite dalla stessa legge e dallo statuto.*

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

All'interno del territorio comunale vengono svolti servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti per la cui descrizione si rimanda alla relazione prodotta del soggetto gestore.

Relativamente al trattamento dei rifiuti, il Comune ha stipulato apposite convenzioni con soggetti di cui al seguente elenco:

- *Rifiuti indifferenziati Ambiente e Tecnologia (RSU, codice CER 200301)*
- *Rifiuti biodegradabili RACO Srl (compostaggio domestico CER 200108)*
- *Rifiuti a base cellulosica WEM Srl (carta e cartone CER 200101; imballaggi in cartone CER 150101)*
- *Rifiuti differenziati a recupero CONTEA Srl (imballaggi in plastica CER 150102; imballaggi misti CER 150106; imballaggi in vetro CER 150107)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Sogeri Srl (plastica dura CER 200139)*
- *Rifiuti recupero/smaltimento ditta Battiato Venerando (ingombranti CER 200307)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Sicilia Rottami (pneumatici CER 160103)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Sicula Trasporti Srl (imballaggi Legno CER 200138)*
- *Rifiuti differenziati a recupero ESA Srl (medicinali CER 200132)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Intramoviter Srl (inerti CER 170904)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Ecorecuperi Srl (spazzamento stradale CER 200303)*

Le attività di coordinamento dei servizi vengono svolte dagli uffici comunali.

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

La gestione della tariffa, del rapporto con i contribuenti e delle attività di emissione avvisi di pagamento e accertamenti viene svolta dall'ufficio tributi dell'Ente.

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 i dati presenti all'interno del tool descrivono i risultati attesi in ordine ai servizi forniti. Per quanto riguarda alla valorizzazione dei coefficienti si rimanda alle sezioni successive.

Secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti ed in considerazione delle indicazioni fornite dal DPR 158/99, il totale delle entrate tariffarie è dato dalla somma dei costi variabili e di quelli fissi, con l'obbligo di coprire integralmente il costo del servizio:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

In particolare, il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO116^{exp}_{TV,a} + CQ^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} \\ & - b_a (AR_a) - b_a (1 + \omega_a) AR_{SC,a} + RC_{tot,TV,a} \end{aligned}$$

dove:

- *CRT_a rappresentano i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;*
- *CTS_a rappresentano i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;*
- *CTR_a rappresentano i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani;*
- *CRD_a rappresentano i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati;*
- *CO116^{exp}_{TV,a} è la componente di costo variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020;*
- *CQ^{exp}_{TV,a} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- *COI^{exp}_{TV,a} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale;*
- *AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;*

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

- b_a rappresenta il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3,0,6]$;
- $b_a(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente, in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_{1a} e γ_{2a} ; ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1,0,4]$;
- $RC_{tot_{TV,a}}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116}^{exp}_{TF,a} + CQ^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + RC_{tot_{TF,a}}$$

dove:

- CSL_a rappresentano i costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- CC_a rappresentano i costi comuni
- CK_a rappresentano i costi d'uso del capitale
- $CO_{116}^{exp}_{TF,a}$ è la componente di costo fisso destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020;
- $CQ^{exp}_{TF,a}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- $COI^{exp}_{TF,a}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale.
- $RC_{tot_{TV,a}}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Di conseguenza vengono redatti i pef grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

A tal proposito giova precisare che il pef grezzo fornito dal gestore, utile alla predisposizione dell'aggiornamento previsto dalla delibera ARERA 389/2023, contiene tra le voci di costo le corrispondenti quote per adeguamento del canone relativamente al periodo 2019-2023, che non consentono di isolare i soli dati relativi alla competenza effettiva delle annualità (n-2) che vengono prese a riferimento per la determinazione delle voci di costo 2024 e 2025. Tale formulazione dei dati consuntivi 2022 e 2023, per effetto dei meccanismi di indicizzazione del tool che si basa su dati consuntivi relativi all'anno n-2, altererebbe il corrispondente valore del costo del servizio per gli anni successivi, rendendoli inverosimili e rischiando di ingenerare squilibri.

Preso atto, in ogni caso, delle informazioni fornite dal gestore e contenute all'interno del pef grezzo, al fine di garantire coerenza nella distribuzione dei costi che costituiscono la base per la determinazione del pef complessivo per il biennio 2024-2025, sono stati valorizzate delle voci di detrazione all'interno della scheda

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

“IN_Detr 4.6 del_363” e utilizzati come riferimento i costi consuntivi desunti dalla determina del RUP n. 157 del 13/10/2023, supportata dalla relazione del DEC del 8/06/2023, ad oggetto “revisione del canone di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto per gli anni dal 02/11/2019 al 01/11/2023”.

CONTO ECONOMICO E SVILUPPO PEF

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile; quest'ultima viene rappresentata separatamente.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- *per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per l'anno 2025 sulla base dei dati di preconsuntivo di quelli dell'ultimo bilancio disponibile.*

In particolare, l'art. 3.1 della delibera Arera 389/2023 dispone che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2022, mentre la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato previsionale. A tal proposito, si tiene conto delle componenti di costo straordinarie emerse nel corso dell'anno 2023 e che verosimilmente si consolideranno nel corso del 2024, le quali consentiranno di garantire l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3.3 lettera a) della delibera Arera 389/2023, ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025 si considerano i seguenti tassi di inflazione: /2023=4,5% e /2024=8,8%. Per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023.

COEFFICIENTI DA PROPORRE ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Come previsto dall'art. 4 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1+p_a)$.

Inoltre, l'art. 4.1 della delibera Arera 389/2023, alla luce dell'andamento dei prezzi dei fattori della produzione, al fine di assicurare la continuità del servizio e la sostenibilità dei corrispettivi all'utenza finale, per ciascun anno $a=\{2024, 2025\}$, il parametro p_a per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è determinato aggiornando il valore del tasso di inflazione programmata, rpi_a , e ponendolo pari a 2,7%.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + C116_a + CRI_a$$

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021 Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 2,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- $C116_a$ è il coefficiente che tiene conto della necessità di copertura delle componenti di natura previsionale connesse agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020.
- CRI_a è il coefficiente per il recupero dell'inflazione, determinato dall'Ente territorialmente competente, che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche e della qualità del servizio (QL), intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU e dei singoli servizi che lo compongono, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%;

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%.

Il valore $C116_a$ assume il valore previsionale pari a 0,0% in considerazione della irrilevanza degli effetti, valutati anche in prospettiva, delle potenziali istanze che potranno pervenire da parte di soggetti che dichiareranno di non voler conferire i rifiuti urbani prodotti al di fuori del servizio pubblico, per effetto delle disposizioni contenute all'interno del D.Lgs. n. 116/2020.

Il valore CRI_a assume il valore previsionale pari a 2,0% per entrambe le annualità, ritenendo necessario allineare gli scostamenti generati dagli effetti inflattivi ai limiti di crescita della tariffa, con particolare riferimento per l'annualità 2024.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte e di quelle presenti nei successivi punti, l'Ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	2,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività (-)	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operative	0,0%

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

C116_a	Coefficiente di copertura relativo agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/2020	0,0%
CRl_a	Coefficiente per la copertura dell'inflazione	2,0%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,6%
(1+ p_a)	Coefficiente	1,046

ISTANZA DI SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ART. 4.6 MTR-2

Come previsto dall'art. 4 dell'MTR-2, per il 2024 viene applicata la seguente condizione:

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + p_a)$$

$$\Sigma T_{2024} / \Sigma T_{2023} \leq (1 + p_{2024}) \rightarrow 1.739.789 / 1.376.703 = 1,2637 > 1,046$$

$$\Sigma T_{2025} / \Sigma T_{2024} \leq (1 + p_{2025}) \rightarrow 1.818.755 / 1.739.789 = 1,0454 < 1,046$$

Pertanto, le tariffe calcolate secondo il MTR-2, così come rappresentate nel PEF allegato:

- Per l'anno 2024 ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato. Tuttavia, in relazione alla specifiche valutazioni effettuate sulle componenti di costo CTSa + CTRa che evidenziano una modifica strutturale e permanente del quadro complessivo delle tariffe unitarie di conferimento dei rifiuti indifferenziati e di trattamento e riciclo del materiale differenziato e sulle componenti di costo a conguaglio RCtota, si ritiene di avvalersi delle previsioni contenute all'interno dell'art. 4.7 dell'allegato "A" alla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF e di derogare all'applicazione del limite di crescita indicato, secondo le previsioni contenute all'interno dell'art. 4.6 del medesimo allegato "A";
- per l'anno 2025, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'

Così come previsto dall'articolo 9.1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, le componenti $CO116^{exp}_{TV,a}$ e $CO116^{exp}_{TF,a}$ hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20, e in particolare a:

- eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori attività, ove la nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani" (in ragione della loro natura e composizione e della attività di provenienza) interessi un insieme più ampio/più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

livello locale. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile e della voce di costo fisso;

- eventuali riduzioni della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, ovvero al mantenimento di una capacità di gestione di riserva per far fronte alla gestione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche nell'eventualità che le medesime - avendo inizialmente scelto di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero - facciano poi richiesta di rientrare nel perimetro di erogazione del servizio. I connessi scostamenti attesi possono essere quantificati dall'Ente territorialmente competente nell'ambito della voce di costo variabile e della voce di costo fisso.*

COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

Così come previsto dall'articolo 10 della deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.2 del MTR-2.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;*
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.*

Per ciascun anno del periodo 2024-2025, l'Ente non ha previsto alcuna valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale.

MODULAZIONE DEL FATTORE DI SHARING E VALORIZZAZIONE DEI COEFFICIENTI DI GRADUALITA'

In merito alla valorizzazione del parametro ω_a (art 2.2 MTR-2) per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, questo è quantificato dall'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dall'art. 3 MTR-2, sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_{1a}), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente γ_{1a} , valutati soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo $[-0,2/-0,0]$ ed in particolare fissato in $-0,10$;*
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_{2a}), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente γ_{2a} , valutati non soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo $[-0,3/-0,15]$ ed in particolare fissato in $-0,20$.*

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

In merito alla valorizzazione dei parametri γ_{1a} e γ_{2a} si evidenzia di seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della proposta per la determinazione dei parametri:

- $\gamma_{1a} = -0,20$ in quanto la percentuale di raccolta differenziata si attesta a circa il valore 82% e raggiunge l'obiettivo;
- $\gamma_{2a} = -0,10$ in quanto le attività di preparazione e riutilizzo, individuate nella corretta raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico, si ritengono in media non completamente soddisfacenti.

Il coefficiente γ risulta pari a $-0,30$ ed il coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ pari a $0,70$.

Secondo quanto indicato all'interno della tabella dell'art. 3.2 MTR-2, il parametro ω_a sarà uguale a $0,2$.

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri b_a e $b_a(1+\omega_a)$ necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b_a è il fattore di sharing dei proventi ed è fissato al valore massimo di $0,60$;
- $b_a(1+\omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza, dove $\omega_a = 0,2$; pertanto il suo valore è pari a $0,72$.

In relazione al macro indicatore R1, di cui all'art. 7 della delibera 389/2023, volto a monitorare l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avendo già valutato come non del tutto soddisfacenti le attività di preparazione e riutilizzo, tale indicatore è stato così valorizzato:

$$\text{Efficacia}_{\text{Avv_RicRD,sc}} = 0,50 \text{ [R1]}$$

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA'

Così come indicato dall'art. 5 del MTR, La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:
- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2022}$) da considerare è il seguente, con q_{2022} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2022:

$$CU_{eff2022} = (\sum TV_{2022} + \sum TF_{2022}) / q_{2022}$$

- il Benchmark di riferimento è pari, per le Regioni a Statuto speciale, al costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA 2022, ovvero pari a $43,40$ cent€/kg.
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (γ_{1a}) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_{2a}) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio" corrispondente ad un valore

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

$(1 + \gamma) \leq 0,5$ e un livello qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato” corrispondente ad un valore $(1 + \gamma) > 0,5$.

Nel nostro ambito di riferimento avremo che:

$$CUEff_{2022} = (\sum TV_{2022} + \sum TF_{2022}) / q_{2022} = (1.049.543 + 317.432) / 3.343 \text{ ton} = 408,9 \text{ €/ton} = 40,89 \text{ cent€/kg}$$

Pertanto risulta che $CUEff_{2022} < \text{Benchmark}$ e che siamo in presenza di un “livello avanzato” per il fatto che $(1 + \gamma) > 0,5$, ovvero = 0,70

Secondo quanto riportato all'interno della tabella dell'art. 5 MTR-2, il coefficiente di recupero produttività X_a dovrà essere uguale a 0,1%.

COMPONENTE A CONGUAGLIO

Con riferimento a ciascun anno del secondo periodo regolatorio 2022-2025 vengono indicati i valori corrispondenti alle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Di seguito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 MTR-2).

I valori dei conguagli in parte variabile e in parte fissa utilizzati si riferiscono a precedenti determinazioni dell'Ente (Rif. Delibera di C.C. n. 33 del 29/12/2020) ed ai maggiori costi riconosciuti per il servizio di raccolta trasporto rifiuti per il periodo 2019-2023, giusta determinazione del responsabile unico del procedimento n.157 del 13/10/2023; vengono così distribuiti:

- $RC_{totTV,2024} = \text{€ } 89.097$; $RC_{totTF,2024} = \text{€ } 59.221$;
- $RC_{totTV,2025} = \text{€ } 89.097$; $RC_{totTF,2025} = \text{€ } 59.221$;

MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Secondo quanto previsto dall'art. 8 della delibera 389/2023, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata H_a corrisponde al rapporto tra il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio e il totale dei corrispondenti costi della raccolta differenziata:

$$H_a = AR_{[AGG] SC_{si,a}} / CRD_{[AGG] SC_{si,a}}$$

In particolare, il grado di copertura di partenza è così determinato:

$$AR_{[AGG] SC_{si}} = AR_{SC_{si}} + AR_{si} = \text{€ } 162.395$$

Non disponendo dei dati necessari per la determinazione dei costi della raccolta differenziata attribuibili ai soli imballaggi, viene utilizzato per il 2024 il valore di default, ovvero:

$$CRD_{[AGG] SC_{si}} = CRD_{SC_{si}} + CC_{SC_{si}} + CK_{SC_{si}} = \text{€ } 172.995$$

Conseguentemente, il valore di partenza di H sarà pari a $162.395 / 172.995 = 93,9\%$ corrispondente alla classe iniziale “A” ($H_a \geq 80\%$).

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
Piano Economico Finanziario 2022/2025 – Rif. Delibera ARERA 363/2021
Aggiornamento biennale 2024-2025 - Rif. Delibera ARERA 389/2023

RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Viene attivata la facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2. A tal proposito, sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposita scheda "IN_Detr 4.6 del_363".

Si precisa che sono state inserite detrazioni al PEF lato gestore in ordine di riequilibrare il costo con l'effettivo costo contrattuale, nello specifico sottraendo alcune specifiche voci che riguardano precise scelte riconducibili a logiche aziendali che, alterando la riclassificazione dei costi del gestore, non possono trovare copertura attraverso il meccanismo tariffario.

Nello specifico, si fa riferimento ad una quota dei costi dichiarati dal gestore relativa ad oneri diversi di gestione riconducibili alle categorie CRT, CRD e CSL. Di seguito il dettaglio delle detrazioni applicate:

	2024	2025
CRT _a	4.225	3.512
CRD _a	27.690	22.933
CSL _a	2.167	1.790

ULTERIORI DETRAZIONI

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2024	2025
Contributo MIUR (parte fissa)	5.372	5.372

QUADRO SINTETICO RIEPILOGATIVO PEF 2024/2025

	2024	2025
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.773.789	1.846.990
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.393.023	1.496.846
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	346.766	321.909
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.739.789	1.818.755
Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021 – parte variabile	0	0
Detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021 – parte fissa	5.372	5.372
ΣTVa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	1.393.023	1.496.846
ΣTFa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	341.394	316.537
Totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 1.4 Determina n.2/DRIF/2021	1.734.417	1.813.383

€ 178.193,55

Originale

A.R.O. SAN PIETRO CLARENZA – CAMPOROTONDO ETNEO
(Comune di San Pietro Clarenza “capofila” A.R.O.)

Ufficio Comune di A.R.O. San Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo

Via Rimembranze 32 – 95030 San Pietro Clarenza (CT)

REGISTRO GENERALE N. _____ DEL _____

DETERMINAZIONE N. 157 DEL 13/10/2023

OGGETTO revisione del canone di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto”
per gli anni dal 02/11/2019 al 01/11/2023 art. 18 del CSA;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

CHE con Delibera di C.C. N° 29 del 29/09/2013 del Comune di San Pietro Clarenza, è stato approvato lo schema di convenzione e successivamente in data 30/09/2013 prot. gen. 7963 è stata stipulata la convenzione ex art.30 del TUEL, tra i Comuni di San Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo nella sede del Comune di San Pietro Clarenza per la formazione di una ARO (Area di Raccolta Ottimale) per la predisposizione di un piano d'ambito per la gestione associata del servizio di raccolta spazzamento e trasporto dei rr.ss.uu.;

-CHE con Delibera di C.C. N° 52 del 30/12/2013 Comune di San Pietro Clarenza e, Delibera di C.C. N° 1 del 07/01/2014 Comune di Camporotondo Etneo, sono stati approvati la delimitazione dell'area di raccolta ottimale ed il piano d'intervento ARO intercomunale SAN PIETRO CLARENZA - CAMPOROTONDO ETNEO che, sono stati trasmessi con nota prot. 998 del 30/01/2014 all' Assessorato Regionale Dell'Energia e Dei Servizi Di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

-CHE è stato predisposto apposito progetto per la gestione del servizio dal quale risulta che la spesa da sostenere a base di gara per il periodo di anni 7 (sette) è pari ad €. 10.897.487,95 (€. diecimilioniottoctonovantasettemilaquattrocentottantasette/95) oltre iva come per legge, oltre oneri di sicurezza nella misura del 2 % pari ad €. 217.949,76 (non soggetti a ribasso), prezzo posto a base d'asta pari ad €. 10.679.538,19 (Euro diecimilioniseicentostantanovemilacinquecentotrentotto/19) al netto dell'I.V.A.;

CHE il suddetto piano di intervento dell'ARO Etnea veniva approvato dalla Regione Siciliana Assessorato Regionale Dell'Energia e Dei Servizi Di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale Dell'Acqua e Dei Rifiuti con Decreto n. 976 del 27/06/2014, nel quale all'art. 4 viene indicato che per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, capitolato speciale e di appalto e disciplinare di gara predisposti dal Dipartimento Regionale Dell'Acqua e Dei Rifiuti e pubblicati sul sito istituzionale;

-CHE con determinazione del RUP n. 3 del 14/07/2016 e n. 382 del 15/07/2016 del registro generale dell'Ufficio Comune di ARO recante “ Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 163/2006. Attivazione procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO dei Comuni di San Pietro Clarenza - Camporotondo Etneo – Approvazione atti di gara” è stato dato avvio alla procedura aperta di scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e

trasporto e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO dei Comuni di San Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo;

-**CHE** con nota prot. del 15/07/2016 l'Ufficio Comune di ARO ha provveduto alla trasmissione degli atti di gara agli uffici dell' U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Catania ai fini dell'espletamento della relativa procedura di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 47, comma 20, della l.r. 5/2014 e art. 9, commi 5 e 6, della l.r.12/2011;

-**RICHIAMATA** la nota prot. 9673 del 15/11/2016, trasmessa dall'assessorato delle strutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico – Ufficio Regionale per l'espletamento di gare di appalto Servizio Provinciale U.R.E.G.A. CATANIA , avente per oggetto "*Pubblicazione atti di gara, trasmessi dall'Amministrazione appaltante con nota n. 6079 del 15/07/2016 e riproposti con nota n. 8643 del 12/10/2016 , assunte al prot. UREGA rispettivamente in data 15/07/2016 al n.0028681 e in data 12/10/2016 al n. 34041. Appalto da espletare con procedura aperta ad oggetto-* Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO per i Comuni di San Pietro Clarenza - Camporotondo Etneo- *Importo complessivo dell'appalto iva esclusa €. 10.897.487,95; Amministrazione appaltante ARO San Pietro Clarenza Camporotondo Etneo*"

-**CHE** con nota prot. 11189 del 15/12/2017 avente ad oggetto: "Aro San Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo" , l'UREGA Servizio Provinciale di Catania trasmetteva n. 6 plichi inviati dalle ditte partecipanti alla procedura in oggetto e n. 24 verbali afferenti le sedute della commissione di gara, in seno alla stessa nota si dava mandato al RUP di provvedere in ordine alle comunicazioni di cui all'art. 76 , comma 5 del d.lgs. 50/2016 , in ossequio a quanto disposto dall'art.9, comma 33 della LR 12/2011, nonché relativamente alle verifiche di cui all'art.80 del D.lgs. 50/2016 anche in relazione a quanto segnalato con la nota 11/12/2017 della Dusty srl;

- **Che** nella seduta di gara pubblica n. 24 , svoltesi in data 11/12/2017 , la Commissione, ha dichiarato la graduatoria provvisoria che vede primo classificato il concorrente "Progitec di Lapiana Angelo & Co s.n.c." con sede a Castel Di Iudica 95040 via Bivio S. Giuseppe 4 P.I. 01650680893, che ha offerto il ribasso del 18,7886 % e pertanto un importo complessivo offerto, al netto del ribasso pari ad € . 8.496.002,43 sull'importo dei lavori soggetti a ribasso posto a base di gara, (€.10.679.538,19), oltre € 217.949,76 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso e oltre IVA; secondo classificato Dusty S.r.l. con sede legale :Nona strada n.12 Zona Industriale 95121 Catania P.I. 03386300879;

- 1) Progitec S.r.l. con sede a Castel di Iudica (CT) Via Bivio San Giuseppe, 4 con un ribasso del 18,7886%;
- 2) Dusty S.r.l. con sede Nuova Strada ,12 zona Industriale; Catania con il ribasso del 10,9728%;

- **CHE** l'UREGA Servizio Provinciale di Catania con nota prot. 1349 del 12/02/2017, avente ad oggetto "Servizio spazzamento , raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO per i comuni di S. Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo" trasmette la copia del verbale relativo alla seduta del 09/02/2017, con il quale la stessa **conferma la proposta di aggiudicazione** , già formulata nella seduta dell'11/12/2017, a favore della ditta Progitec S.r.l. ;

- Importo a base d'asta: € . 10.679.538,19
- Percentuale di ribasso offerto dalla Progitec: € . 18,7886% (diciottovirgolasettemilaottocentoottantasei)

- Importo al netto del ribasso € 8.673.002,42
- Oneri di sicurezza non soggetti al ribasso: € 217.949,76
- Importo totale aggiudicazione € 8.890.952,24 Oltre IVA al 10%;
- Comune di San Pietro Clarenza importo totale € 5.256.367,52 per anni sette oltre IVA al 10% e Oneri di sicurezza ;
- Comune di Camporotondo Etneo importo totale € 3.416.634,90 per anni sette oltre IVA al 10% e Oneri di sicurezza ;

Che con determina n. 76 DEL 11/05/2018 DI SETTORE E N. 334 DI REGISTRO GENERALE DEL 14/05/2018, di aggiudicazione definitiva a favore della ditta progitec S.r.l. con sede a Castel di Iudica (CT) Via Bivio San Giuseppe, 4 con un ribasso del 18,7886%, per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO per i Comuni di San Pietro Clarenza - Camporotondo Etneo, il cui contenuto e motivazioni si intendono qui integralmente riportate anche se non trascritte;

Visto il Contratto stipulato in data 11/11/2018 REP. 24 , tra il comune di San Pietro Clarenza e la Società Progitec srl , ad oggetto.” servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati ,compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno del comune di San Pietro Clarenza (ARO San Pietro Clarenza -* Camporotondo Etneo) – CIG: 6930411414 “

Vista la Determina del Presidente dell'Assemblea dell'A.R.O. n° 02 del 28/03/2023 di nomina quale R. U. P. del funzionario Responsabile del servizio Igiene e Sanità Geom. Faro Michele, in servizio presso l'ufficio Tecnico del Comune di San Pietro Clarenza - Servizio Ecologia - facente parte dell'ARO dei comuni di San Pietro Clarenza capofila -Camporotondo Etneo- ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n° 163/06 e artt. 272 e 273 del D.P.R. 207/10, del Servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di Igiene Pubblica all'interno dell'A.R.O. dei Comuni di San Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo;

Visto l'ART. 18 del CSA “Revisione- Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione. La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata: - Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello; - Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”: 070201 – Acquisto pezzi di ricambio; 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto; 070204 – Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto - Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT. Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.”

Richiamata la nota prot. 01-06 AE del 07/06/2023 trasmessa dal Gestore, indicando di aver già in passato richiesto la revisione del canone in virtù dell'art. 18 del CSA;

Vista la relazione del Direttore Tecnico dell'Esecuzione del contratto ,(parte integrante del presente provvedimento che in copia si allega) , trasmessa a mezzo PEC in data 08/06/2023 con la quale il DEC allega prospetto di calcolo, redatto secondo le giuste previsioni come da seguente tabella, esclusivamente per la revisione del canone a partire dal 2° anno di appalto del Comune di San Pietro Clarenza che di seguito si riportano,

- il D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs.n.97/2016;
- Il D.Lgs. 18/04/2016 n° 50;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA E PER L'EFFETTO

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

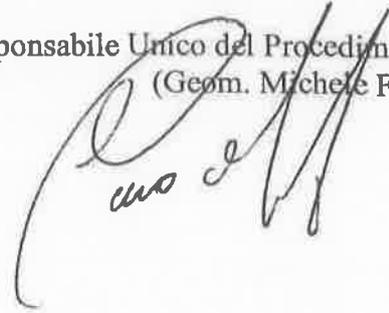
- **Di prendere atto** che, per le motivazioni illustrate in premessa e così come previsto dall'art. 18 del CSA, risulta necessario riconoscere l'aggiornamento ISTAT del canone contrattuale dei servizi di igiene ambientale così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione. La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata: - Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello; - Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT": 070201 – Acquisto pezzi di ricambio; 070203 – Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto; 070204 – Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto - Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT. Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.”
- **APPROVARE:** la "revisione del canone di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto" per gli anni dal 02/11/2019 al 01/11/2023 come segue:
 - €. 31.710,92/anno oltre IVA per il periodo a partire dal 2° anno di appalto (dal 02/11/2019 al 01/11/2020).
 - €. 24.877,63/anno oltre IVA per il periodo a partire dal 3° anno di appalto (dal 02/11/2020 al 01/11/2021).
 - €. 50.769,00/anno oltre IVA per il periodo a partire dal 4° anno di appalto (dal 02/11/2021 al 01/11/2022).
 - €. 70.836,93/anno oltre IVA per il periodo a partire dal 5° anno di appalto (dal 02/11/2022 al 01/11/2023);
- **DARE ATTO** che con successivi provvedimenti saranno , secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale e dell'ufficio di ragioneria , liquidati gli importi sopra riportati;
- **Di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi

SI ATTESTA:

- il rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti;
- l'assenza di qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi, anche meramente potenziale, con quanto determinato dall'art. 6 bis della L. n° 241/1990, come introdotto dalla L. n° 190/2012;
- la regolarità amministrativa del provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i. e del regolamento comunale sui controlli interni;
- il rispetto del piano triennale anticorruzione in vigore;

- la pubblicazione degli atti nei modi di legge ai sensi del D. Lgs. n° 33/2013, provvedendo alla pubblicazione della presente Determinazione sul sito Web Ufficiale del Comune sul link "Amministrazione Trasparente";
- che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nel limite dei dodicesimi in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
- che il procedimento è stato concluso entro i termini previsti dalla legge.
- Di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Michele Faro)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Faro', is written over the typed name of the official.

Al R.U.P. Geom. Michele faro
PEC michele.faro@comunesanpietroclarenza.telecompost.it

Al Comune id Camporotondo Etneo
PEC ufficioprotocollo.camporotondoetneo@pec.it

pc

PROGITEC s.r.l.
PEC progitecsnc@pec.it

A.R.O. SAN PIETRO CLARENZA – CAMPOROTONDO ETNEO
(Comune di San Pietro Clarenza “capofila” A.R.O)
UFFICIO COMUNE DI ARO San Pietro Clarenza – Camporotondo Etneo
Via Rimembranze, n° 32 – CAP 95030 - San Pietro Clarenza (CT)
tel. 095529039 - fax 095529198 - cod. fisc. 80008250872

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNE DELL'ARO DEI COMUNI DI SAN PIETRO CLARENZA - CAMPOROTONDO ETNEO

APPALTATORE: PROGITEC s.r.l. con sede a Castel Di Iudica 95040 Via Bivio S. Giuseppe 4;
CONTRATTO: repertorio n. 7/2018 reg.to in data 18/10/2018 del comune di Camporotondo Etneo
CONTRATTO: repertorio n. 24/2018 reg.to in data 15/10/2018 del comune di San Pietro Clarenza
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC): Liggeri geom. Simone
Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Faro geom. Michele

REVISIONE CANONE ART. 18 CSA

Premesso che la revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione, per gli appalti forniture/servizi banditi *ante* entrata in vigore del D.L. 4/2022, non si può operare se non in base a quanto previsto dall'articolo 106 e quindi solo se è stata prevista una clausola di adeguamento.

Visto che la revisione di cui in premessa è stata prevista in atti di gara quale CSA all'art. 18, e richiamata anche all'art. 3 del contratto di appalto repertorio n. 24/2018 del comune di San Pietro Clarenza;

Preso atto che per il comune di Camporotondo Etneo non trova applicazione la revisione del canone a seguito dell'inflazione, perché non prevista nei documenti contrattuali, piuttosto all'art. 3 del contratto di appalto rep. 7/2018, è stato specificato che : *il canone dell'appalto è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.*

Richiamata la nota prot. 01-06 AE del 07/06/2023 trasmessa dal Gestore, indicando di aver già in passato richiesto la revisione del canone in virtù dell'art. 18 del CSA;

Tuttavia lo scrivente allega prospetto di calcolo, redatto secondo le giuste previsioni come da seguente tabella, esclusivamente per la revisione del canone a partire dal 2° anno di appalto del Comune di San Pietro Clarenza:

CALCOLO PREVISIONI CANONE ART. 1125A PERIODO DA 01/01/2019 AL 31/12/2019

Percentuale del canone	Importo del canone	costo 3A FISE febbraio 2015	costo 3A FISE marzo 2019			
60%	€ 450.545,79	€ 42.809,82	€ 44.771,03	4,58%	€ 471.180,79	
30%	€ 225.272,89			(*) 3,36%	€ 232.842,06	
10%	€ 75.090,96			(**) 4,67%	€ 78.597,71	
	€ 750.909,64				€ 782.620,56	€/anno
				DIFFERENZA	€ 31.710,92	€/anno
				DIFFERENZA	€ 2.642,58	€/mese
	voci 7.2.1, 7.2.3, 7.2.4	voce 7.2.2				
Media voci ISTAT rilevate a gen-17	100,07	100,70	a			
Media voci ISTAT rilevate a nov-19	103,43	105,40	b			
coefficiente di raccordo	1	1	c			
	1,0336	1,0467	d=b/a			
	1,0336	1,0467	e=cxd			
	103,36	104,67	f=ex100			
variazione percetuale (*) (**)	3,36	4,67	g=f-100			

CALCOLO PREVISIONI CANONE ART. 1125A PERIODO DA 01/01/2020 AL 31/12/2020

Percentuale del canone	Importo del canone	costo 3A FISE febbraio 2015	costo 3A FISE marzo 2019			
60%	€ 450.545,79	€ 42.809,82	€ 44.771,03	4,58%	€ 471.180,79	
30%	€ 225.272,89			(*) 4,30%	€ 234.959,62	
10%	€ 75.090,96			(**) -7,25%	€ 69.646,86	
	€ 750.909,64				€ 775.787,27	€/anno
				DIFFERENZA	€ 24.877,63	€/anno
				DIFFERENZA	€ 2.073,14	€/mese
	voci 7.2.1, 7.2.3, 7.2.4	voce 7.2.2				
Media voci ISTAT rilevate a gen-17	100,07	100,70	a			
Media voci ISTAT rilevate a nov-20	104,37	93,40	b			
coefficiente di raccordo	1	1	c			
	1,0430	0,9275	d=b/a			
	1,0430	0,9275	e=cxd			
	104,30	92,75	f=ex100			
variazione percetuale (*) (**)	4,30	-7,25	g=f-100			

CALCOLO PREVISIONI CANONE ART. 1125A PERIODO DA 01/01/2021 AL 31/12/2021

Percentuale del canone	Importo del canone	costo 3A FISE febbraio 2015	costo 3A FISE marzo 2019			
60%	€ 450.545,79	€ 42.809,82	€ 44.771,03	4,58%	€ 471.180,79	
30%	€ 225.272,89			(*) 7,55%	€ 242.280,99	
10%	€ 75.090,96			(**) 17,48%	€ 88.216,86	
	€ 750.909,64				€ 801.678,64	€/anno
				DIFFERENZA	€ 50.769,00	€/anno
				DIFFERENZA	€ 4.230,75	€/mese
	voci 7.2.1, 7.2.3, 7.2.4	voce 7.2.2				
Media voci ISTAT rilevate a gen-17	100,07	100,70	a			
Media voci ISTAT rilevate a nov-21	107,63	118,30	b			
coefficiente di raccordo	1	1	c			
	1,0755	1,1748	d=b/a			
	1,0755	1,1748	e=cxd			
	107,55	117,48	f=ex100			
variazione percetuale (*) (**)	7,55	17,48	g=f-100			

CALCOLO REVISIONE CANONE ANNI, DETERMINAZIONE PERIODO DAL 02/11/2019 AL 01/11/2023					
Percentuale del canone	Importo del canone	costo 3A FISE febbraio 2015	costo 3A FISE luglio 2022		
60%	€ 450.545,79	€ 42.809,82	€ 45.601,65	6,52%	€ 479.921,37
30%	€ 225.272,89			(*) 12,19%	€ 252.733,65
10%	€ 75.090,96			(**) 22,64%	€ 92.091,55
	€ 750.909,64				€ 824.746,57
				DIFFERENZA	€ 70.836,93
				DIFFERENZA	€ 6.153,08
					€/anno
					€/anno
					€/mese
	voci 7.2.1, 7.2.3, 7.2.4	voce 7.2.2			
Media voci ISTAT rilevate a gen-17	100,07	100,70	a		
Media voci ISTAT rilevate a nov-22	112,27	123,50	b		
coefficiente di raccordo	1	1	c		
	1,1219	1,2264	d=b/a		
	1,1219	1,2264	e=cxd		
	112,19	122,64	f=ex100		
variazione percentuale (*) (**)	12,19	22,64	g=f-100		

Pertanto lo scrivente propone al RUP di approvare la "revisione del canone di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto" per gli anni dal 02/11/2019 al 01/11/2023 come segue:

- **€ 31.710,92/anno** oltre IVA relativamente a partire dal 2° anno di appalto (dal 02/11/2019 al 01/11/2020).
- **€ 24.877,63/anno** oltre IVA relativamente a partire dal 3° anno di appalto (dal 02/11/2020 al 01/11/2021).
- **€ 50.769,00/anno** oltre IVA relativamente a partire dal 4° anno di appalto (dal 02/11/2021 al 01/11/2022).
- **€ 70.836,93/anno** oltre IVA relativamente a partire dal 5° anno di appalto (dal 02/11/2022 al 01/11/2023).

Data 08/06/2023

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
Geom. Liggeri Simone

Firmato digitalmente da
SIMONE LIGGERI

CN = LIGGERI SIMONE
O = Collegio dei Geometri di Catania
T = Geometra
SerialNumber = TINT-1.GGSMN87C13C351X
e-mail = liggeri.s@tiscali.it
C = IT

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013

ista la proposta in oggetto

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la seguente motivazione:
- Parere non dovuto in quanto trattasi di mero atto di indirizzo gestionale

San Pietro Clarenza, 09/09/2024

IL RESPONSABILE SETTORE
Comune di San Pietro Clarenza
IL RESPONSABILE
Dr. Giuseppe Giandinoto

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013)

ista la proposta in oggetto

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE /CONTRARIO per la seguente motivazione _____
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sul situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

San Pietro Clarenza, 09/09/2024

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Comune di San Pietro Clarenza
IL RESPONSABILE
Dr. Giuseppe Giandinoto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: “Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF). Aggiornamento Anni 2024-2025.”

Visto il prescritto parere tecnico;

Uditi gli intervenuti;

Viste le superiori votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: “Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF). Aggiornamento Anni 2024-2025.”

Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

DELIA DESIRÉE DANIELA

IL PRESIDENTE

EDMA CONCETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. SSA ELEONORA DI FEDE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal ...23/7/24... e vi rimarrà fino al...07/08/24.....

L'Addetto alle Pubblicazioni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal.....
al a norma dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n°44 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami né opposizioni.
Dalla residenza municipale, li

IL RESPONSABILE

Dott. Giuseppe Giandinoto

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta immediatamente esecutiva il giorno 18/7/2024 perché dichiarata tale ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n°44/91

diverrà esecutiva il giorno e cioè trascorsi dieci giorni dalla negativa pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n°44/91)

è divenuta esecutiva il giorno perché dichiarata tale per pericolo o nel ritardo.

Dalla residenza municipale li,

IL RESPONSABILE

Dott. Giuseppe Giandinoto